

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	507
Data della delibera	28-03-2019
Oggetto	Studio fattibilità
Contenuto	Riqualificazione Presidio Socio Sanitario distrettuale “S. Rosa” – Lungarno Santa Rosa 13, Firenze. CUP D15F19000040005. Avvio del procedimento, approvazione studio fattibilità, nomina Responsabile del Procedimento

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	MEUCCI LUCA f.f.
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI TERRITORIO FIRENZE
Direttore della Struttura	BIGAZZI IVO
Responsabile del procedimento	BIGAZZI IVO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
8.070.000	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2019
8.070.000	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2019

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	36	Studio fattibilità e sub allegati (1/2/3.Piante edificio-Stato attuale/progetto/sovrapposto; 4.Tabella determinazione costi intervento; 5.Quadro economico preliminare; 6. relazioni sanitarie)

IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Preso atto che con delibera D.G. n. 759 del 29.05.2018 il Direttore Amministrativo Dr. Massimo Braganti è stato nominato direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica;

Dato atto che con nota prot. n. 72957 del 11.06.2018 il Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica Dr. Massimo Braganti ha delegato i Direttori di Area Manutenzione e gestione investimenti alla gestione ordinaria delle attività inerenti ciascuno al proprio ambito di competenza e alla sottoscrizione/gestione dei relativi atti, e per la zona Firenze la delega è stata conferita all’ing. Luca Meucci, quale direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Zona Firenze;

Premesso che nell’ambito del processo di riorganizzazione dei Presidi Territoriali della Zona Distretto di Firenze, il Presidio di Lungarno Santa Rosa è uno dei Presidi Territoriali, fortemente radicato nella realtà cittadina, di rilevante importanza al fine di rispondere con sempre maggiore efficacia ai bisogni di salute della popolazione;

Dato che l’intervento di *“Riquilificazione del Presidio Socio Sanitario distrettuale Santa Rosa” Lungarno Santa Rosa n. 13 – Firenze* rientra nella competenza del Dipartimento Area Tecnica Firenze – S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze, di cui è Direttore l’ing. Ivo Bigazzi.

Visto il documento di fattibilità delle alternative progettuali, predisposto ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. dal Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze ing. Ivo Bigazzi, **(Allegato “A” – parte integrante e sostanziale del presente atto)** dal quale si evince che:

- l’edificio di Lungarno Santarosa era stato inizialmente individuato per ospitare gli uffici della Regione Toscana, pertanto con il Piano Investimenti Aziendale 2016/2018, delibera D.G. n. 1615/2016, era stato previsto al rigo F122 l’intervento *“Distretto Santa Rosa spostamento attività. Fase 2) ristrutturazione immobile”* per un importo complessivo di € 6.300.000,00. Con successiva Delibera D.G. n. 133/2017 veniva approvato il progetto preliminare dell’intervento di ristrutturazione del Presidio di Lungarno Santa Rosa, di cui era Responsabile del Procedimento l’ing. Luca Tani, in servizio presso il Dipartimento area tecnica di Empoli, predisposto dal gruppo di progettazione costituito sia da professionisti esterni che interni (in servizio presso l’area tecnica di Empoli);

- successivamente sono intervenute decisioni strategiche della Direzione aziendale che hanno determinato la rinuncia ad ospitare nel Presidio di Lungarno Santa Rosa gli uffici della Regione Toscana e conseguentemente in luogo della completa ristrutturazione dell’immobile, la decisione di procedere alla realizzazione di interventi indispensabili per il mantenimento dell’agibilità dell’edificio e per l’igiene e sicurezza dei dipendenti e degli utenti;

- con la delibera D.G. n. 836/2018 di rimodulazione del Piano Investimenti Aziendale 2018/2020 approvato con D.G. 330 del 22.02.2018 è stato previsto al rigo F122 l’intervento *“Distretto Santa Rosa, spostamento attività. Fase 2) Ristrutturazione Immobile Santa Rosa* per un importo complessivo pari ad € 462.000,00;

- tuttavia, in considerazione dei bisogni e delle esigenze della Direzione Sanitaria Aziendale di razionalizzare la prestazione dei servizi sanitari attualmente erogati nel Presidio, risulta necessario procedere ad una nuova programmazione del procedimento in argomento;

Dato atto pertanto che lo scopo dell'intervento in argomento è quello di riqualificare il Presidio Poliambulatorio Lungarno Santa Rosa al fine di poter rispondere adeguatamente alla domanda di servizi sanitari richiesti dalla popolazione, come peraltro, dettagliatamente valutato nelle relazioni sanitarie redatte dal dott. Lorenzo Baggiani (Coordinatore sanitario dei Servizi territoriali Zona Distretto Firenze) dalla dott.ssa Teresa Cappellini (RUFs Medicina Sportiva) e dalla dott.ssa Antonella Manfredi (Direttore Area Dipendenze) conservate in atti;

Preso atto inoltre, che nel documento di fattibilità delle alternative progettuali, l'ing. Ivo Bigazzi, Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio - **allegato di lettera A suddetto** – evidenzia che:

- l'intervento di riqualificazione interesserà i vari piani dell'edificio ed ha come obiettivi generali:
- la riorganizzazione funzionale delle attività sanitarie già presenti del distretto;
- l'adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi ed il superamento di carenze rispetto ad idoneità, igiene e sicurezza sul lavoro;
- il miglioramento dei collegamenti verticali con l'introduzione di montalettighe con accesso a tutti i piani:
- il potenziamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva ed il miglioramento dei requisiti di prestazione energetica dell'edificio;
- il recupero di intonaci ammalorati e l'impermeabilizzazione delle coperture;
- la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio;
- la strategia di realizzazione dell'intervento prevede alcuni interventi propedeutici di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza ed al mantenimento dei requisiti di fruibilità dell'edificio;
- successivamente l'intervento sarà realizzato in più fasi, come dettagliato nel cronoprogramma inserito al paragrafo 6 dello studio di fattibilità, la prima delle quali riguarderà l'ala est dell'edificio;
- l'intervento verrà, inoltre, sottoposto ad approvazione da parte degli Enti competenti mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 241/90, convocando i seguenti soggetti:
 - Comune di Firenze
 - Ufficio del Territorio della Regione Toscana (ex Genio Civile)
 - Vigili del Fuoco
 - Azienda UsI Toscana Centro (Dipartimento Prevenzione)
- al fine di procedere alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio si ritiene necessario conferire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m., l'incarico ad un professionista esterno;
- per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento si considera opportuno, tenuto della conoscenza già acquisita delle caratteristiche dell'immobile, ricostituire il gruppo di progettazione precedentemente incaricato dall'ing. Luca Tani, rinegoziando i contratti stipulati con i professionisti incaricati;

Dato che il Quadro economico preliminare dell'intervento allegato di lettera B al presente atto evidenzia un costo complessivo di investimento di € 8.070.000,00 presente nel P.I. Aziendale 2019/2021 approvato con delibera D.G. n. 81 del 15.01.2019;

Dato atto ancora che risulta necessario nominare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., Responsabile del procedimento denominato "Riqualificazione del Presidio Socio Sanitario distrettuale "Santa Rosa", Lungarno Santa Rosa n. 13 in Firenze" l'ing. Ivo Bigazzi Direttore della S.O.S Gestione Investimenti Territorio Firenze.

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Firenze, ing. Luca Meucci, in qualità di dirigente delegato dal Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica con nota prot. nr. 72957 del 11/06/2018;

Su proposta del Direttore della Struttura S.O.S Gestione Investimenti Territorio Firenze, Ing. Ivo Bigazzi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Ritenuto opportuno, per motivi di urgenza, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla progettazione dei lavori in argomento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di avviare il procedimento denominato *"Riqualificazione del Presidio socio sanitario distrettuale "Santa Rosa", Lungarno Santa Rosa n. 13 Firenze"*, e di approvare il documento di fattibilità delle alternative progettuali predisposto, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dall'ing. Ivo Bigazzi direttore SOS Gestione Investimenti Territorio Firenze **allegato al presente atto sotto la lettera "A"**;
- 2) di nominare Responsabile del procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 l'ing. Ivo Bigazzi Direttore della SOS Gestione Investimenti Territorio Firenze;
- 3) di approvare il QE preliminare dell'intervento **sub-allegato 5. al Documento di fattibilità (all.A)** di importo complessivo pari ad € 8.070.000,00 presente nel Piano Investimenti aziendale 2019/2021, approvato con D.G. n. 81 del 15/01/2019;
- 4) di autorizzare il Responsabile del procedimento a conferire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 s.m. l'incarico professionale necessario per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'immobile;
- 5) di autorizzare, inoltre il Responsabile del procedimento alla ricomposizione del gruppo di progettazione, precedentemente già costituito dall'ing. Luca Tani in qualità di RUP, per l'elaborazione del progetto di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento in argomento, rinegoziando i contratti già stipulati con i professionisti incaricati;
- 6) di indire la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 al fine dell'approvazione del progetto da parte degli Enti competenti;
- 7) di autorizzare e delegare il Responsabile del procedimento, ing. Ivo Bigazzi, Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze, alla sottoscrizione degli atti necessari alla presentazione delle richieste di parere e nulla osta agli Enti competenti;
- 8) di dichiarare, per motivi di urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla progettazione dei lavori in argomento;
- 9) di trasmettere il presente atto al Dipartimento Amministrazione Pianificazione Controllo di gestione, area Amministrazione e Finanza;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Riqualificazione del presidio socio sanitario distrettuale "Santa Rosa", Lungarno Santa Rosa n. 13, in Firenze

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i. ed è richiesto dall'art. 21 comma 3 del citato codice degli appalti ai fini dell'aggiornamento dell'intervento nella programmazione dei lavori.

L'intervento riguarda l'immobile posto in Lungarno Santa Rosa n. 13/15 in Firenze, di proprietà di questa USL Toscana Centro, che fu costruito con struttura in c.a. nel 1959 per destinazione sanitaria (ex INAM).

La deliberazione del Direttore Generale n. 1615 del 03.11.2016 "Bilancio di Previsione Economico 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018" con la quale viene approvato il Piano degli Investimenti 2016-2018, al rigo "FI22", prevedeva l'intervento denominato "Distretto "Santa Rosa", spostamento attività. Fase 2) Ristrutturazione immobile "Santa Rosa", per un importo complessivo pari ad Euro 6.300.000,00 con autorizzazione n. 100506/2016 su nuovo mutuo da contrarre - al conto 1A0202021 "Fabbricati indisponibili" bilancio anno 2016.

Con delibera del Direttore Generale del 31.01.2017, n. 133 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare ai sensi dell'art. 17 DPR n. 207/2010) dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione del Presidio distrettuale S. Rosa (CUP E11B16000310005), RUP ing. Luca Tani, per un importo dei lavori pari a € 4.772.915,00, redatto dal gruppo di progettazione composto dalle seguenti figure professionali:

- Geom. Remo Armati, progettista architettonico, incaricato con Delibera del Direttore Generale ex AUSL 11 Empoli n° 378 del 16/04/2015 e successiva variante tecnica del 15/03/2016;
- Ing. Luca Salvadori, progettista impianti elettrici e speciali, dirigente assegnato alla U.O.C. Manutenzioni (Empoli) della Azienda USL Toscana centro;
- P.I. Massimo Calamai, collaboratore del progettista degli impianti elettrici e speciali, incaricato con Delibera del Direttore Generale n° 43 del 28/01/2016;
- Ing. Gianni Bellucci, progettista strutturale, incaricato con Determinazione dirigenziale dell'Ing. Luca Tani, in qualità di Direttore U.O.C. Progettazione e Lavori ex Azienda USL 11 Empoli, n° 2198 del 08/11/2016;
- Ing. Luca Sani, progettista impianti meccanici, incaricato con Determinazione dirigenziale dell'Ing. Luca Tani, in qualità di Direttore U.O.C. Progettazione e Lavori ex Azienda USL 11 Empoli, n° 2176 del 07/11/2016;
- Ing. Carlo Montanelli (Studio Associato Ingegneria C.M.T.), coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, incaricato con Determinazione dirigenziale dell'Ing. Luca Tani, in qualità di Direttore U.O.C. Progettazione e Lavori ex Azienda USL 11 Empoli, n° 2231 del 11/11/2016.

La deliberazione del Direttore Generale n. 330 del 22.02.2018 "Bilancio di Previsione Economico 2018 e Bilancio Pluriennale 2018-2020", aggiornato con DDG n. 461/2018 e rimodulato con DDG n. 836/2018 ha approvato il Piano degli Investimenti 2018-2020, ove al rigo "FI22", prevede l'intervento denominato "Distretto "Santa Rosa", spostamento attività. Fase 2) Ristrutturazione immobile "Santa Rosa", per un importo complessivo pari ad Euro 462.000,00, in considerazione della volontà aziendale di rinunciare ad ospitare gli uffici della Regione Toscana e di procedere ai soli interventi indispensabili per il mantenimento dell'agibilità dell'edificio e per l'igiene e sicurezza dei dipendenti e dell'utenza.



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

In considerazione dei bisogni e delle esigenze della Direzione sanitaria aziendale di razionalizzare l'erogazione dei servizi sanitari attualmente presenti nell'edificio, accorpandone altri oggi presenti in altre strutture sanitarie del territorio, in edifici di diversa proprietà e che risultano da rilasciare, è necessario procedere con una nuova programmazione del procedimento in oggetto.

2. AMBITO DEL'INTERVENTO

2.1 Inquadramento generale e descrizione dei luoghi.

L'intervento riguarda l'immobile posto in Lungarno Santa Rosa n. 13/15 in Firenze, di proprietà di questa USL Toscana Centro, che fu costruito con struttura in c.a. nel 1959 per destinazione sanitaria (ex INAM) e risulta censito al NCEU di Firenze al foglio n. 163 part. n. 426, Subalterno 500, in Categoria B/2, Superficie catastale mq. 6526,00 e Subalterno 501, in Categoria B/4, Superficie catastale mq. 1.967,00.

L'edificio è strutturato a forma di pettine a tre stecche, composto da 4 piani fuori terra e da un piano seminterrato, di superficie complessiva lorda di 7.400 mq.

I vari piani sono collegati verticalmente da tre pozzi scale (di cui il mediano si interrompe al piano primo e due ascensori localizzati al margine della portineria centrale, inadeguati per garantire il pieno flusso di persone previste all'interno dell'edificio. Inoltre una rampa carraia, laterale all'edificio, consente un accesso carrabile al piano seminterrato.

La struttura del fabbricato è composta da pilastri e travi ricalate in cemento armato, tamponatura perimetrale in mattoni (parte esterna), intercapedine e foratelle (parte interna), pareti divisorie in mattoni forati, solaio in latero-cemento.

Finiture interne costituite da pavimenti in graniglia di cemento e in tempi successivi varie superfici dell'edificio sono state sostituite e/o sovrapposti pavimenti in p.v.c., sia in formelle delle dimensioni di circa c. 60 x 60 e in teli contigui.

Le pareti divisorie, intonaci, infissi interni costituiti da porte in legno tamburato risalenti all'epoca della costruzione, così pure parte degli infissi esterni in alluminio e ferro con vetro spessore di 3/5 mm., anche se risalenti per la maggior parte all'epoca di costruzione, sono in sufficiente stato di manutenzione e conservazione. I serramenti esterni sono provvisti di avvolgibili in p.v.c.

Un modesto numero di infissi esterni (area ex 118) risulta sostituito con infissi in alluminio e vetro camera.

Gli impianti, sia meccanici che elettrici sono, salvo che nell'area ex 118, da rifare ex novo secondo le normative attualmente vigenti.

Le facciate che si affacciano sulla pubblica via sono costituite da intonaco civile di colore chiaro, salvo la porzione che arriva fino al piano primo che è rivestita con bozze di pietra a rilievo e lisce; le facciate che si affacciano sui due cortili interni e quelle tergalì sono invece completamente in intonaco civile di colore chiaro.

La copertura praticabile è costituita da una guaina impermeabilizzante in precario stato di manutenzione, mentre le falde inclinate di copertura sono costituite da un manto classico alla toscana con embrici e coppi.

I resede ubicati al piano seminterrato sono pavimentati con formelle quadrate in cemento.

Al piano terra, frontalmente al piccolo parcheggio pubblico, si aprono due ingressi principali, di cui solo uno al civico n. 13 utilizzato sia dall'utenza esterna che dal personale di servizio interno. Un ingresso riservato al SERD, al civico n. 11 si trova su un fianco dell'edificio. Altri ingressi riservati al personale si trovano nel cortile sul retro, a cui si accede con rampa carrabile (civico n. 9), destinato a parcheggio delle vetture di servizio e accesso per i fornitori.

L'immobile attualmente risulta così composto:

PIANO SEMINTERRATO

Locali archivio, magazzini, locali tecnici, cabina ENEL con accesso esterno.



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

PIANO TERRENO RIALZATO

Poliambulatorio, SERD, punto prelievi, CUP anagrafe;

PIANO PRIMO

Medicina Sportiva, Riabilitazione, Ambulatori, Coordinamento infermieristico, Spogliatoi (ex radiologia), Attività amministrative decentrate, mediazione familiare;

PIANO SECONDO

Salute mentale adulti, Area ex 118, uffici Coord. Sanitario Servizi Territoriali, Salute in carcere, UVH aziendale, Uffici zionali ed aziendali, Salute mentale infanzia adolescenza;

PIANO TERZO

Uffici assistenza infermieristica, Centralino, Salute mentale adulti.

2.2 Analisi della domanda e dell'offerta.

L'intervento ha lo scopo di riqualificare il presidio sociosanitario "Poliambulatorio di L.no S. Rosa" al fine di dare risposte adeguate alla domanda di salute della popolazione favorendo visite o esami utili per un primo orientamento diagnostico, rendendo disponibili prestazioni specialistiche con ambulatori a bassa intensità tecnologica e permettendo l'accesso a prestazioni specialistiche di secondo livello di elevata complessità che richiedono un più elevato livello specialistico.

Per una dettagliata valutazione delle esigenze e bisogni di domanda ed offerta dei servizi sanitari si rimanda alle relazioni sanitarie redatte dal Dr. Lorenzo Baggiani (parte generale), Dr.ssa Maria Teresa Cappellini (Medicina della Sport), Dr.ssa Antonella Manfredi (SERD).

3. FATTIBILITÀ TECNICA

3.1 Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha come obiettivi generali:

- a) Riorganizzazione funzionale delle attività sanitarie già presenti nel distretto e collocazione all'interno dell'edificio dei seguenti servizi:
 - SERD di Piazza del Carmine
 - Medicina Sportiva sovra zonale
 - Igiene Pubblica (da San Salvi)
- b) Il rispetto dei requisiti generali e specifici relativi alle esercizio delle attività sanitarie previste;
- c) Adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi e superamento delle eventuali carenze rispetto alla idoneità, igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- d) Miglioramento dei collegamenti verticali con l'introduzione di montalettighe con accesso a tutti i piani;
- e) Potenziamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per tutto l'edificio, miglioramento dei requisiti di prestazione energetica dell'edificio anche con l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e a basso impatto ambientale;
- f) Recupero degli intonaci esterni ammalorati e dell'impermeabilizzazione delle coperture;
- g) Valutazione di sicurezza e di vulnerabilità sismica dell'edificio in quanto struttura rilevante di classe III ai sensi dell'art. 2, co. 3, del OPCM 3274/2003.



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

3.2 Individuazione delle alternative.

Il presente Studio di fattibilità, in quanto primo passo del procedimento decisorio, ha affrontato il problema delle alternative progettuali al soddisfacimento del fabbisogno rilevato, in considerazione dei vincoli e delle determinazioni pregresse sul merito.

In relazione alla tipologia di intervento sono state individuate le seguenti alternative progettuali che dovranno essere analizzate nel progetto di fattibilità tecnica ed economica:

Opzione zero: consiste nella non realizzazione dell'intervento e di continuare le attività sanitarie, tecniche ed amministrative erogate nelle attuali condizioni.

Opzione 1: Trattandosi di intervento su edificio esistente, le alternative di modifica delle partizioni interne degli ambienti risultano alquanto ridotte, e non risultano particolarmente influenti sia sotto il profilo economico, sia per quanto attiene l'efficienza dell'erogazione dei servizi sanitari o per la fruibilità da parte dell'utenza.

Il confronto tra le varie opzioni di distribuzione dei servizi sanitari all'interno dell'edificio, che alle diverse possibilità di riqualificazione energetica dell'edificio e delle modalità di riqualificazione degli impianti di climatizzazione vengono rimandati alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica la quale potrà evidenziare quella che maggiormente risponde alle esigenze prospettate e risulta compatibile con le risorse economiche disponibili, eventualmente suddividendo l'intervento in lotti funzionali per consentire anche una gradualità temporale ed economica per la sua realizzazione.

La distribuzione degli spazi così come illustrati nelle tavole allegate deve essere intesa come rappresentazione pratica della fattibilità dell'intervento in parola, non costituendo riferimento preciso e/o vincolo per le soluzioni progettuali ottenibili nel corso dei diversi livelli di approfondimento richiesti dalla normativa vigente.

Durante la progettazione della fattibilità tecnica ed economica si terrà conto della eventuale evoluzione della programmazione sanitaria sul presidio.

Analogamente, i costi esposti sono desunti da quelli parametrici medi noti e, pertanto, potranno subire variazione in relazione agli approfondimenti progettuali che saranno eseguiti.

3.3 Indicazioni di massima delle caratteristiche dell'intervento

Ai fini della razionalizzazione dei servizi sanitari, vengono indicate sommariamente le attività da prevedersi, come meglio descritte nella relazione sanitaria:

PIANO SEMINTERRATO

- N. 6 locali ufficio e sala riunioni;
- Locali archivio per le attività di SERD, Medicina dello Sport, CUP ed Ufficio protesi ed anagrafe, attività sanitarie Poliambulatori e prelievi, Salute mentale adulti ed infanzia ed adolescenza;
- Locali spogliatoio dipendenti per 70 donne (numero max per turno 50) e 30 uomini (numero max per turno 20) e relativi servizi igienici;
- Gruppo servizi igienici e wc disabili per il personale;
- Magazzini per materiale sporco e pulito, per il servizio infermieristico/poliambulatoriale e archivi per le attività amministrative;
- Locale deposito rifiuti sanitari;
- Locale rifiuti urbani differenziati;
- Locale materiale per sanificazione e pulizie;
- Saranno mantenuti gli attuali locali tecnici e la cabina ENEL.

PIANO TERRENO RIALZATO

- Spazio accoglienza riqualificato rispetto all'attuale con portineria con tre postazioni di lavoro nell'atrio con adeguato spazio per l'accessibilità e transito dell'utenza disabile e barellati;
- Riqualificazione degli spazi attesa per punto prelievi, front-office e poliambulatorio e dei servizi igienici dedicati all'utenza; in tali ambienti si prevede un Punto SI e 2 punti pagamento ticket e distributori bevande;
- SERD (n. 7 ambulatori e 3 uffici/studi medici)(lato Firenze);
- Poliambulatorio con n. 13 ambulatori specialistici;



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

- Punto prelievi con accettazione dedicata (lato cascine); i 4 punti di accettazione saranno ospitati in locali idonei all'attività ambulatoriale pomeridiana;
- N. 9 postazioni ufficio per CUP ed anagrafe sanitaria;

PIANO PRIMO

- SERD (n. 12 ambulatori e 2 uffici/studi medici) (lato Firenze);
- Centro di Salute Mentale Adulti (parte centrale) e Centro Diurno di Salute mentale (lato cascine);
- N. 2 locali per l'Assistenza domiciliare infermieristica (ADI);
- Ufficio dedicato al coordinatore infermieristico di presidio e altri 2 locali contigui di lavoro back-office;
- N. 2 depositi di cui 1 sanitario;
- Locale lavaggio e sterilizzazione materiale sanitario;
- Ambulatorio per Autorizzazioni sanitarie;
- Ufficio Responsabile amministrativa;
- Ambulatori specialistici;
- Servizi igienici per utenza e dipendenti;

PIANO SECONDO

- Medicina dello sport e cardiologia (lato Firenze) (n. 4 locali ufficio, n. 1 locale archivio corrente, n. 9 ambulatori (di cui 1 cardiologico);
- N. 2 ambulatori di cardiologia;
- Ambulatori specialistici (parte centrale);
- Ufficio Coordinatore Sanitario Servizi Territoriali di Firenze;
- Ufficio del Responsabile del presidio
- N. 14 uffici per funzioni zonali e aziendali
- Sala riunioni;
- Servizi igienici per utenza e dipendenti;

PIANO TERZO

- Uffici igiene pubblica;
- Uffici zonali ed aziendali;
- Sala riunioni;

L'intervento di riqualificazione, oltre alla redistribuzione degli spazi interni, prevede:

- l'adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi e superamento delle eventuali carenze rispetto alla idoneità, igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Miglioramento dei collegamenti verticali con l'introduzione di montalettighe con accesso a tutti i piani;
- Il potenziamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per tutto l'edificio, miglioramento dei requisiti di prestazione energetica dell'edificio con la sostituzione degli infissi esterni ed anche con l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e a basso impatto ambientale;
- Il miglioramento del microclima negli spazi attesa ed accoglienza al piano terreno;
- Recupero degli intonaci esterni ammalorati e dell'impermeabilizzazione delle coperture;
- Realizzazione di due scale di sicurezza in carpenteria metallica che collegheranno tutti i piani dell'edificio, compreso il piano di copertura. A questo fine si prevede di utilizzare lo spazio tra il confine tergo della proprietà e l'edificio, in modo da non ridurre il numero di posti parcheggio esistenti.



Ing. Ivo Bigazzi
 S.S. Gestione Investimenti
 Territorio Firenze
 Via di San Salvi, 12
 50135 - Firenze
 Telefono: 055 693 3722
 Fax: 055 693 3714
 e-mail:
 ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE E REGIME VINCOLISTICO

4.1 Conformità urbanistica dell'intervento

L'area oggetto di intervento ricade, secondo la vigente Pianificazione Urbanistica (R.U.) del Comune di Firenze, all'interno dell'area così identificata: "Ambito di tessuti compatti di formazione otto - novecentesca (Zona A)", di cui all'art. 66.

L'immobile è classificato "edificato recente - spazio edificato". Ai sensi dell'art. 16 trattasi di Area di Trasformazione (AT 12.23 Santa Rosa) ovvero "zone costituite da edifici aventi SUL >2000 mq che attraverso interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione previa demolizione o ristrutturazione urbanistica mutano la destinazione d'uso originaria e/o la configurazione".

Parametri di intervento: Ristrutturazione edilizia con limiti dell'ambito di appartenenza.

Prescrizioni Specifiche / Compensazioni:

- La trasformazione dell'immobile è subordinata alla realizzazione, apertura e mantenimento di un presidio socio- sanitario (minimo 500 mq) in prossimità dell'attuale in modo da servire attraverso i servizi sanitari essenziali almeno l'attuale bacino di utenza locale;
- Reperimento parcheggi nella misura stabilita dall'art. 22;
- Compensazione impatto generato dalla modifica della destinazione d'uso secondo quanto disciplinato dall'art. 16;
- Zona soggetta a **vincolo paesaggistico (DM 31.08.1953)** anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano (art. 66 comma 4).
- Non vi sono prescrizioni ecologiche e ambientali;

L'intervento edilizio in parola potrà pertanto qualificarsi come ristrutturazione edilizia.

4.2 Conformità dell'intervento al vigente regime vincolistico ed autorizzativo

L'intervento in oggetto risulta soggetto ai seguenti pareri ed autorizzazioni (il cui elenco non è esaustivo e potrà essere oggetto di revisione ed integrazione nelle successive fasi di progettazione):

- Prevenzione incendi ex DPR. n. 151/2011 con esame progetto preliminare e successiva SCIA per l'attestazione della conformità ai requisiti di prevenzione incendi;
- Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lvo n. 42/2004 e s.m.i.;
- L'Ufficio del territorio della Regione Toscana (ex Genio Civile) relativamente agli eventuali adeguamenti di resistenza sismica delle strutture;
- Comune di Firenze: l'intervento è soggetto a Segnalazione Certificata di inizio Attività ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 e Regolamento edilizio del Comune;
- Parere igienico sanitario da richiedere allo sportello SUAP;
- Regione Toscana, nuova attestazione del possesso dei requisiti di cui all'allegato A del DPGR n. 79/2016 ai sensi del LRT n. 51/2009 per le strutture sanitarie pubbliche.

I necessari pareri, nulla osta ed autorizzazioni sopra indicate, saranno acquisite mediante Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 Legge n. 241/90 convocando i seguenti soggetti:

- Comune di Firenze
- Ufficio del territorio della regione Toscana (ex Genio Civile)
- Vigili del Fuoco
- Azienda USL Toscana Centro



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

5. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

5.1 Definizione dei costi di realizzazione

La determinazione del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione ma, sulla base di valutazioni storiche standardizzate forfettarie, lo stesso è stato quantificato come segue

Lavori a corpo	
OG1 – Opere strutturali	€ 740.000,00
OG1 – Opere edili	€ 2.368.000,00
OS3 – Impianto idrico-sanitario	€ 407.000,00
OS28 Impianti di climatizzazione	€ 851.000,00
OS30 – Impianti elettrici	€ 969.400,00
Oneri della sicurezza	€ 160.062,00
Totale lavori	€ 5.495.462,00

al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a carico della Stazione Appaltante e costituenti il quadro economico ex artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Gli importi citati rappresentano comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione; l'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante. Le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate in sede di progettazione.

Il quadro complessivo preliminare dell'opera può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

Lavori a corpo	€ 5.495.462,00
Spese generali, tecniche	€ 1.703.797,49
Oneri fiscali	€ 870.740,51
Totale da finanziare	€ 8.070.000,00

L'importo complessivo dell'investimento risulta di € 8.070.000,00.

La copertura dell'importo è inserito nel Bilancio di previsione e relativo Piano Investimenti 2019 – 2021, approvato con delibera del Direttore generale del 15.01.2019, n. 81, scheda Fi-22bis.

6. VERIFICA PROCEDURALE

6.1 Attivazione dell'iniziativa

L'operazione proposta prevede una nuova progettazione dell'opera concomitante con alcuni interventi propedeutici di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza e mantenimento dei requisiti di fruibilità dell'edificio. Inoltre si prevede la realizzazione dell'intervento in più fasi, la prima delle quali riguarda l'ala est dell'edificio, con l'ampliamento del SERD al primo piano. A questo fine sono previsti alcuni interventi propedeutici allo spostamento delle attività sanitarie al fine di liberare gli spazi oggetto di intervento. A questo riguardo sono in corso di attuazione i seguenti interventi sul presidio distrettuale di Canova per il trasferimento del servizio di riabilitazione. Mentre sul presidio di L.no Santa Rosa sono in corso di attuazione:

- il ripristino dell'impermeabilizzazione del terrazzo di copertura (parte della copertura dell'edificio) e di un corpo annesso ubicato sul cortile interno;



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

- la sostituzione della pavimentazione dei corridoi (PVC da incollare sull'esistente, che presenta degrado);
 - la rimodulazione della rampa di accesso e sostituzione degli infissi dei due accessi principali al P.T. (fronte punto informativo e fronte CUP).
- Tutti i suddetti interventi saranno realizzati a cura della SOC Manutenzione Immobili Firenze con separati procedimenti.

6.2 Cronoprogramma

La strategia proposta per l'attuazione dell'intervento prevede le seguenti fasi e tempi

Fasi	mesi
1. Approvazione del presente documento	0
2. Valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio e nuova progettazione di fattibilità tecnica ed economica	3
LOTTO 1 – Ristrutturazione locali SERD	
3. Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva	2
4. Esecuzione progettazione definitiva	2
5. Conferenza dei servizi per l'ottenimento dei titoli autorizzativi	1
6. Esecuzione della progettazione esecutiva	1
7. Appalto dei lavori	4
8. Esecuzione dei lavori	6
9. Collaudi e messa in esercizio	1
Totale tempo previsto	20 mesi
LOTTO 2 - Completamento	
10. Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva	2
11. Esecuzione progettazione definitiva	3
12. Conferenza dei servizi per l'ottenimento dei titoli autorizzativi	1
13. Esecuzione della progettazione esecutiva	2
14. Appalto dei lavori	4
15. Esecuzione dei lavori	12
16. Collaudi e messa in esercizio	1
Totale tempo previsto Lotto 2	25 mesi

7 - CONCLUSIONI

Considerato quanto esposto in precedenza il sottoscritto Responsabile del procedimento

PROPONE

1. di avviare il procedimento denominato *“Riqualificazione del presidio socio sanitario distrettuale “Santa Rosa”, Lungarno Santa Rosa n. 13, in Firenze”* con l'approvazione del presente Documento di fattibilità e delle alternative progettuali;
2. di nominare Responsabile unico del procedimento (RUP) l'ing. Ivo Bigazzi;
3. di approvare il quadro economico di stima dell'intervento per un importo complessivo di € 8.070.000,00 a valere sul piano investimenti 2019-2021 approvato con delibera del Direttore generale n. 81/2019.
4. di approvare la programmazione dell'intervento così come indicata al punto n. 6 del presente documento;
5. di autorizzare il RUP al conferimento dell'incarico professionale per la valutazione di vulnerabilità sismica dell'edificio per € 35.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali;
6. di autorizzare il RUP alla ricomposizione del gruppo di progetto per l'effettuazione della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare ex DPR n. 207/2010) ricontrattando i contratti già stipulati con i seguenti professionisti:



Ing. Ivo Bigazzi
 S.S. Gestione Investimenti
 Territorio Firenze
 Via di San Salvi, 12
 50135 - Firenze
 Telefono: 055 693 3722
 Fax: 055 693 3714
 e-mail:
 ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

- | | | |
|----|---|------------------------------|
| a. | Progettazione strutturale | ing. Gianni Bellucci; |
| b. | Progettazione architettonica | professionista da incaricare |
| c. | Progettazione imp. Meccanici | Ing. Luca Sani; |
| d. | Progettazione prev. Incendi | Ing. Luca Sani; |
| e. | Progettista impianti elettrici e speciali | Greenhous s.n.c.; |
| f. | Coordinamento sicurezza | Ing. Carlo Montanelli; |
7. di autorizzare il RUP, sulla base della progettazione effettuata, l'indizione della conferenza dei servizi ex art. 14 della L n. 241/90;

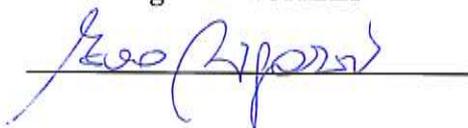
ALLEGATI

1. Pianta edificio - Stato attuale
2. Pianta edificio - Stato progetto
3. Pianta edificio - Stato sovrapposto
4. Tabella di determinazione costi di intervento
5. Quadro economico preliminare
6. Relazioni Sanitarie

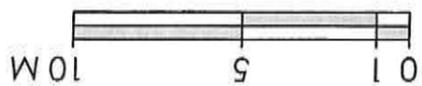
Firenze, 12 febbraio 2019

Il Direttore SS. G.I.T.F.

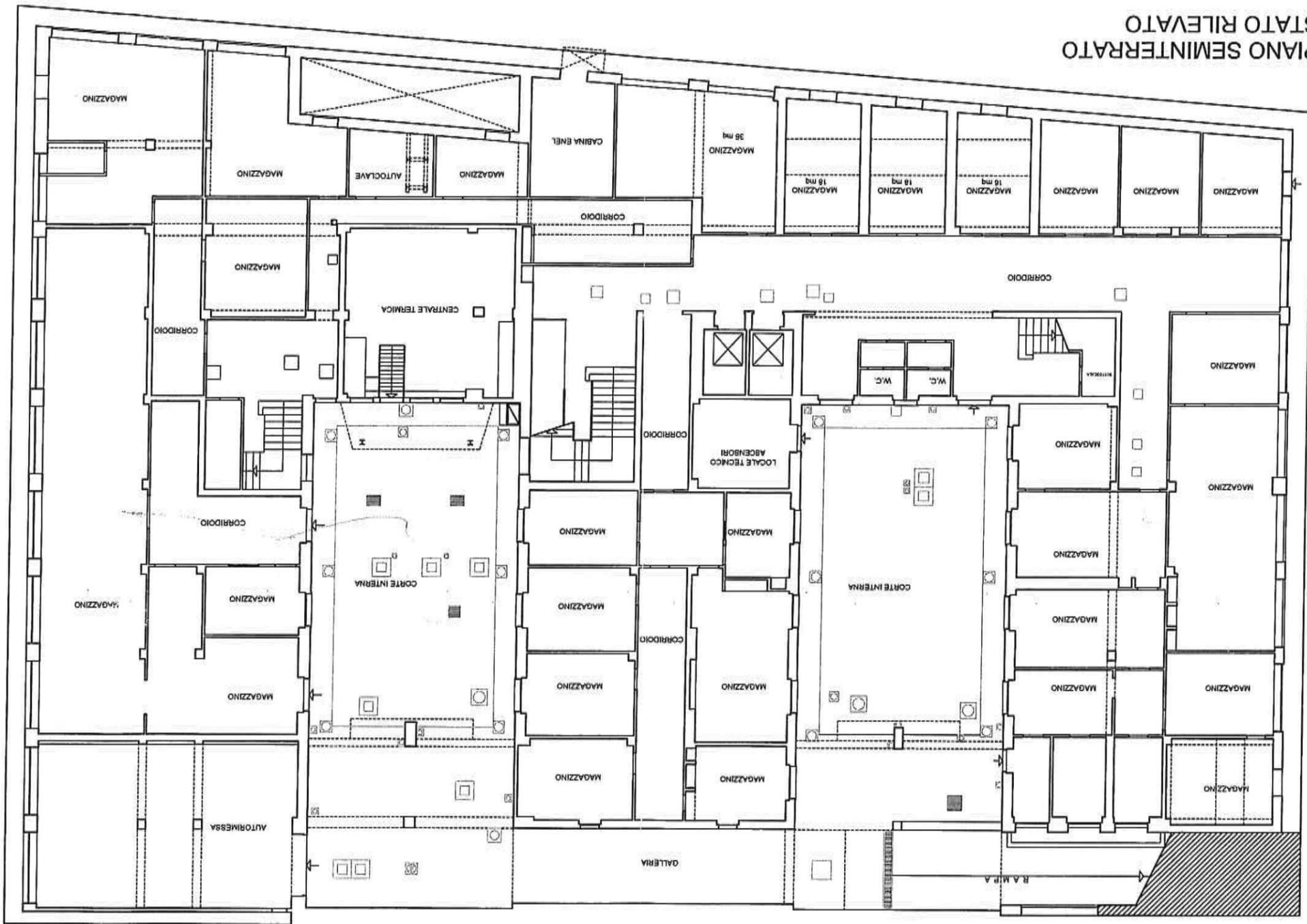
Ing. Ivo BIGAZZI



Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

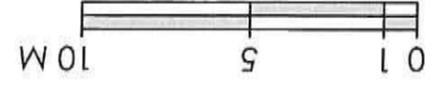


PIANO SEMINTERRATO
STATO RILEVATO

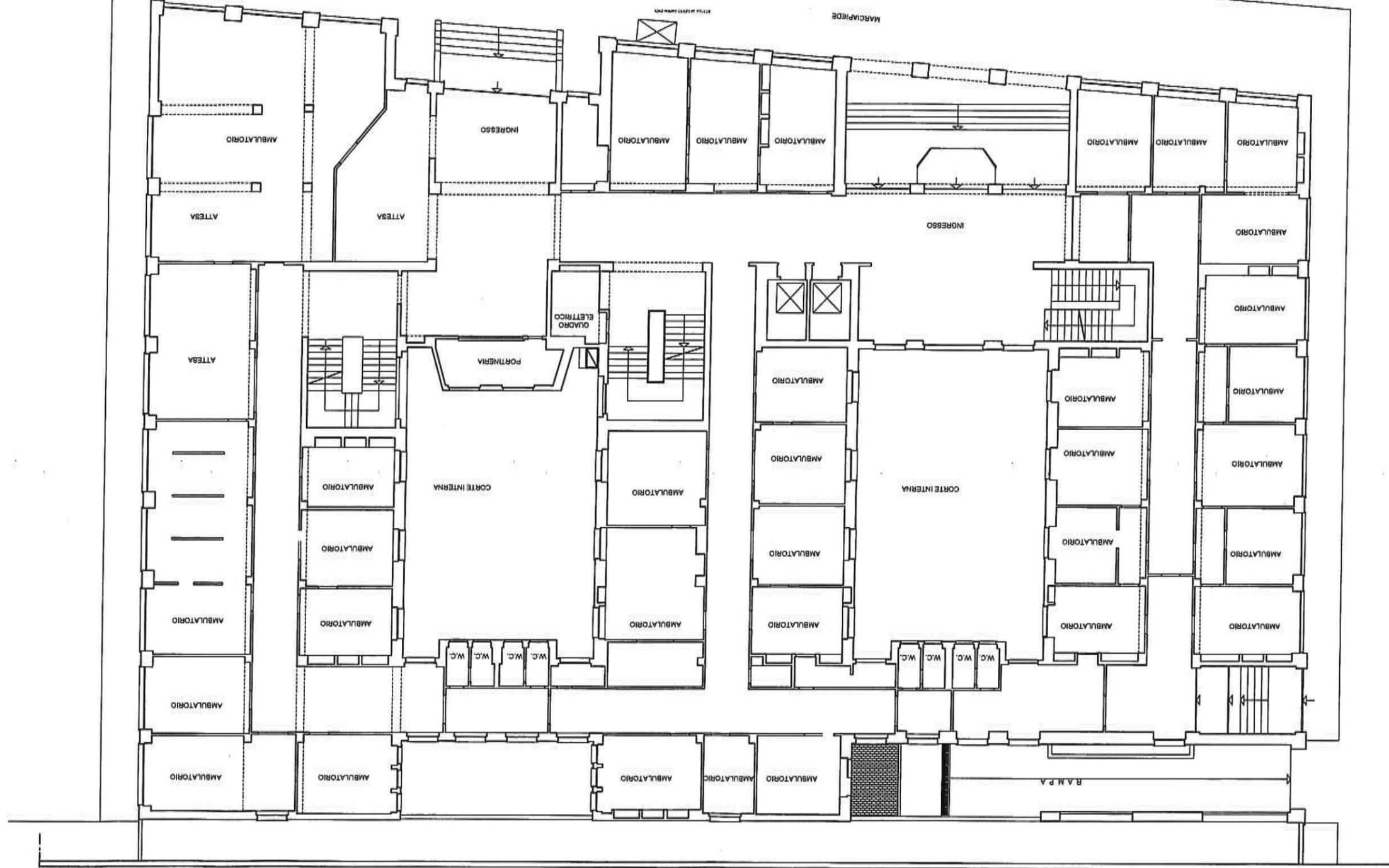


AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA





PIANO TERRA
STATO RILEVATO

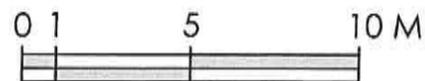




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA



PIANO PRIMO
STATO RILEVATO

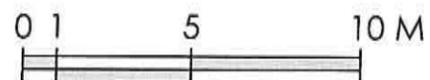




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA



PIANO SECONDO
STATO RILEVATO

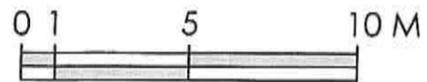




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA



PIANO TERZO
STATO RILEVATO

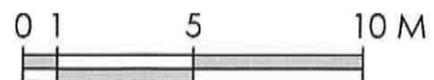
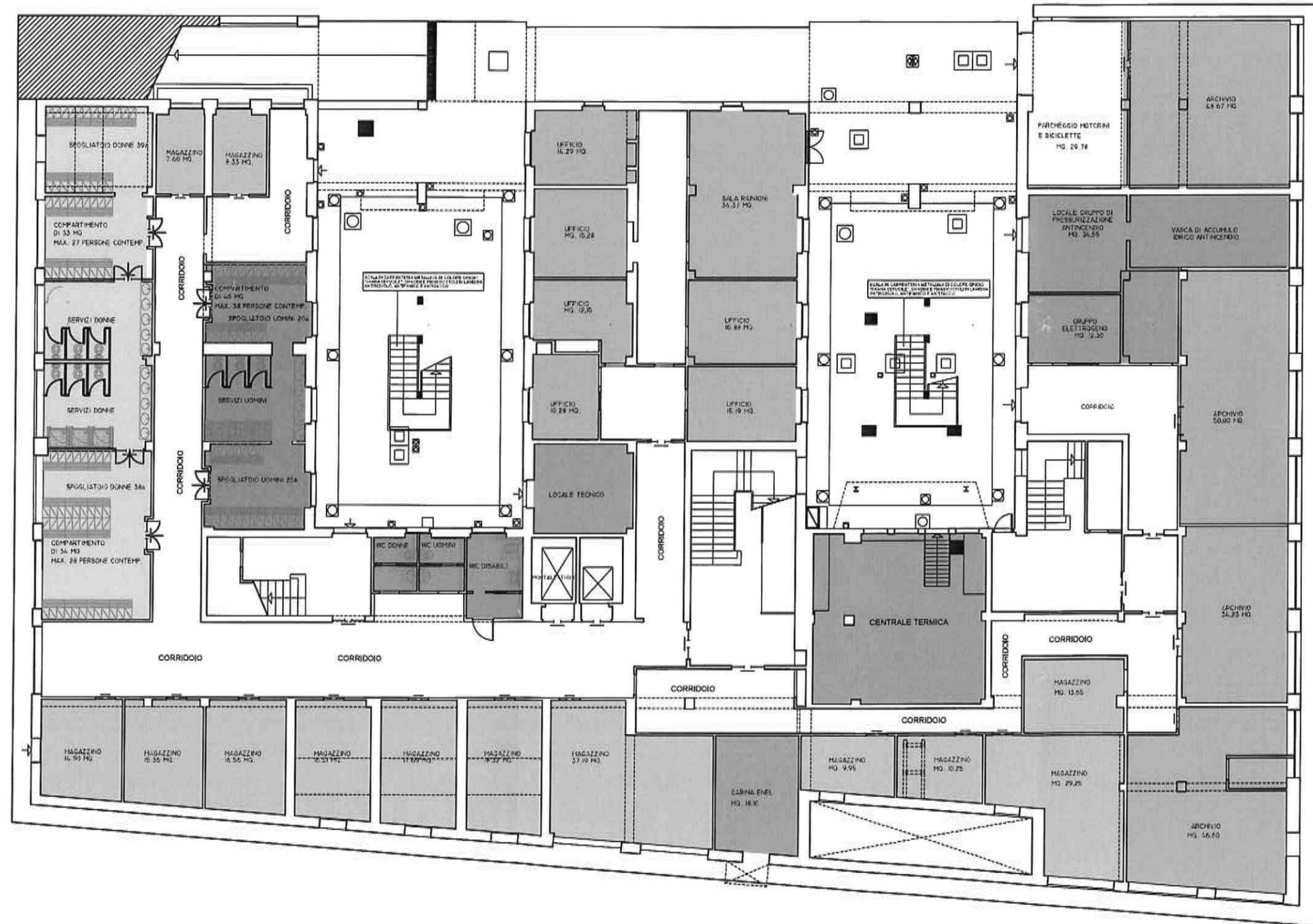




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

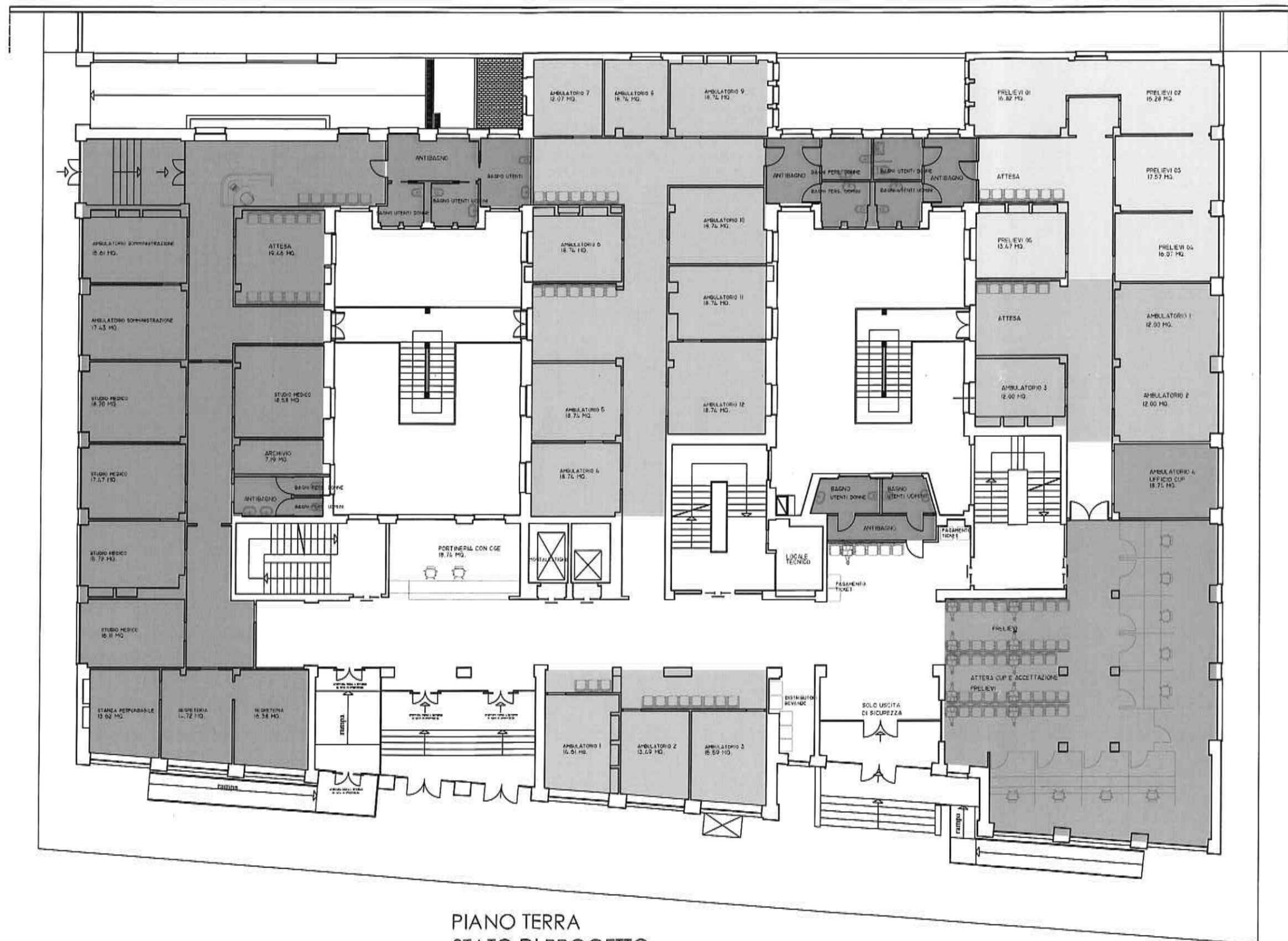
- SPOGLIATOIO DONNE
- SPOGLIATOIO UOMINI
- MAGAZZINO
- LOCALE TECNICO
- ARCHIVIO
- UFFICI
- SERVIZI IGIENICI



PIANO SEMINTERRATO
STATO DI PROGETTO

LEGENDA

-  SERD
-  POLIAMBULATORIO
-  CUP-ANAGRAFE
-  PUNTO PRELIEVI
-  SERVIZI IGIENICI



PIANO TERRA
STATO DI PROGETTO



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

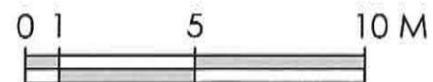
PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

-  SERD
-  SALUTE MENTALE ADULTI
-  CENTRO DIURNO S.M.
-  AMBULATORI MEDICI
-  SERVIZI INFERMIERISTICI
ATTIVITA' CERTIFICATIVE
-  SERVIZI IGIENICI

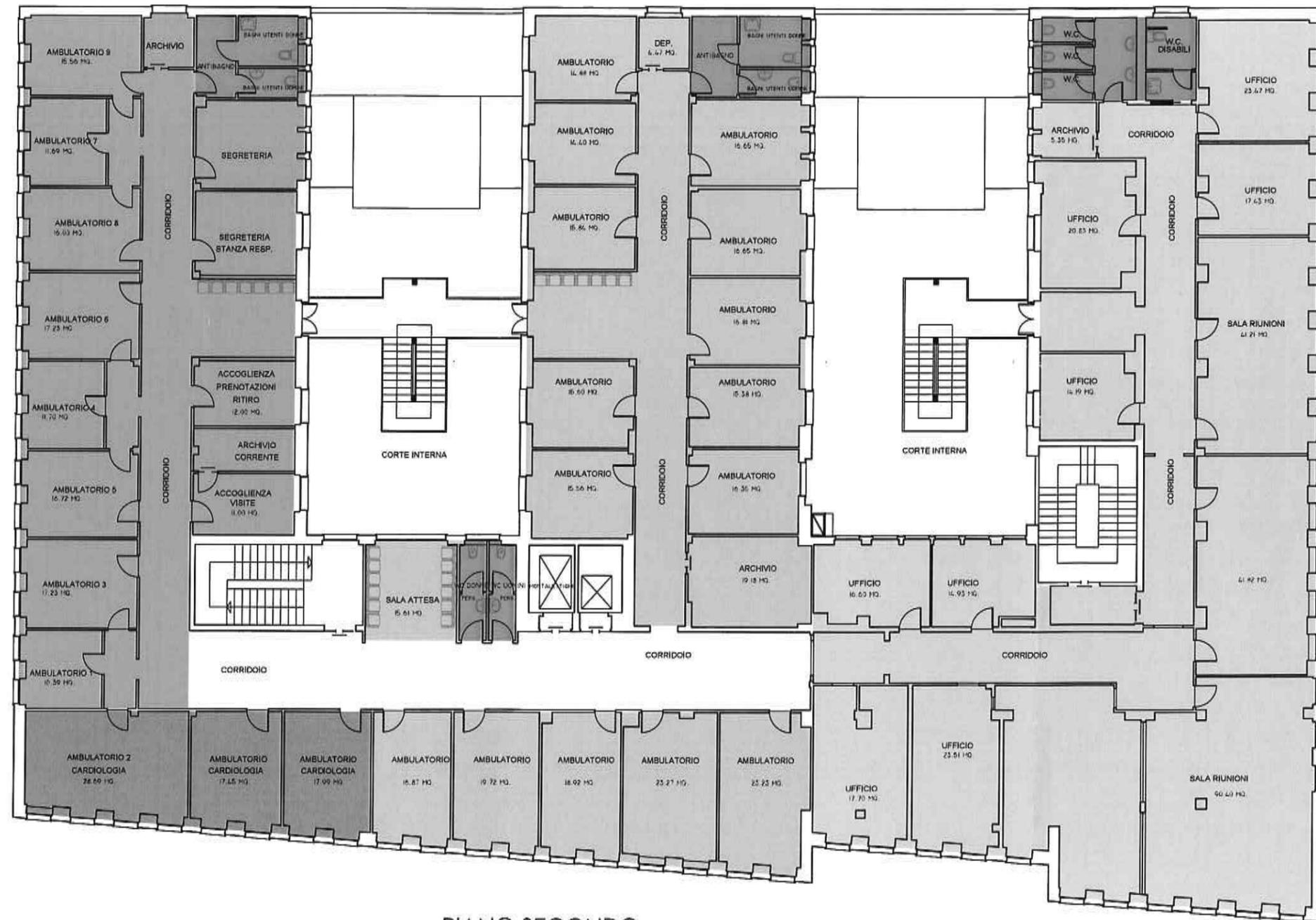


PIANO PRIMO
STATO DI PROGETTO

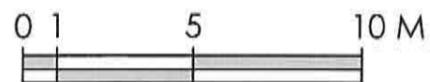


LEGENDA

- MEDICINA DELLO SPORT
- CARDIOLOGIA
- SERVIZI SPECIALISTICI
AMBULATORIALI TERRITORIALI
- UFFICI
- SERVIZI IGIENICI



PIANO SECONDO
STATO DI PROGETTO





AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

- UFFICI DIPARTIMENTO PREVENZIONE (DA SAN SALVI)
- UFFICI AMMINISTRATIVI
- SERVIZI IGIENICI



PIANO TERZO
STATO DI PROGETTO

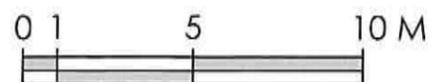
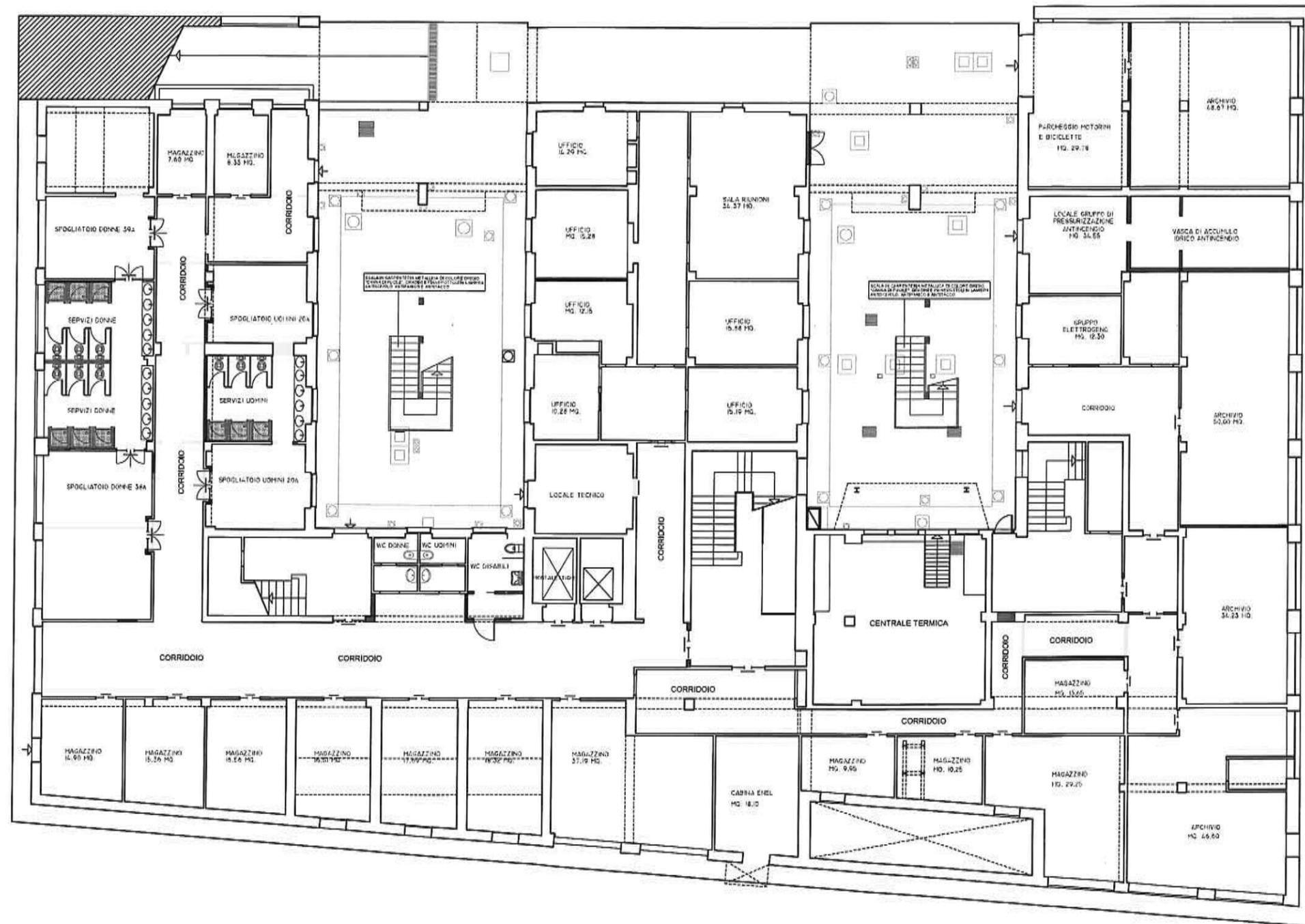




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

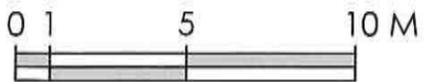
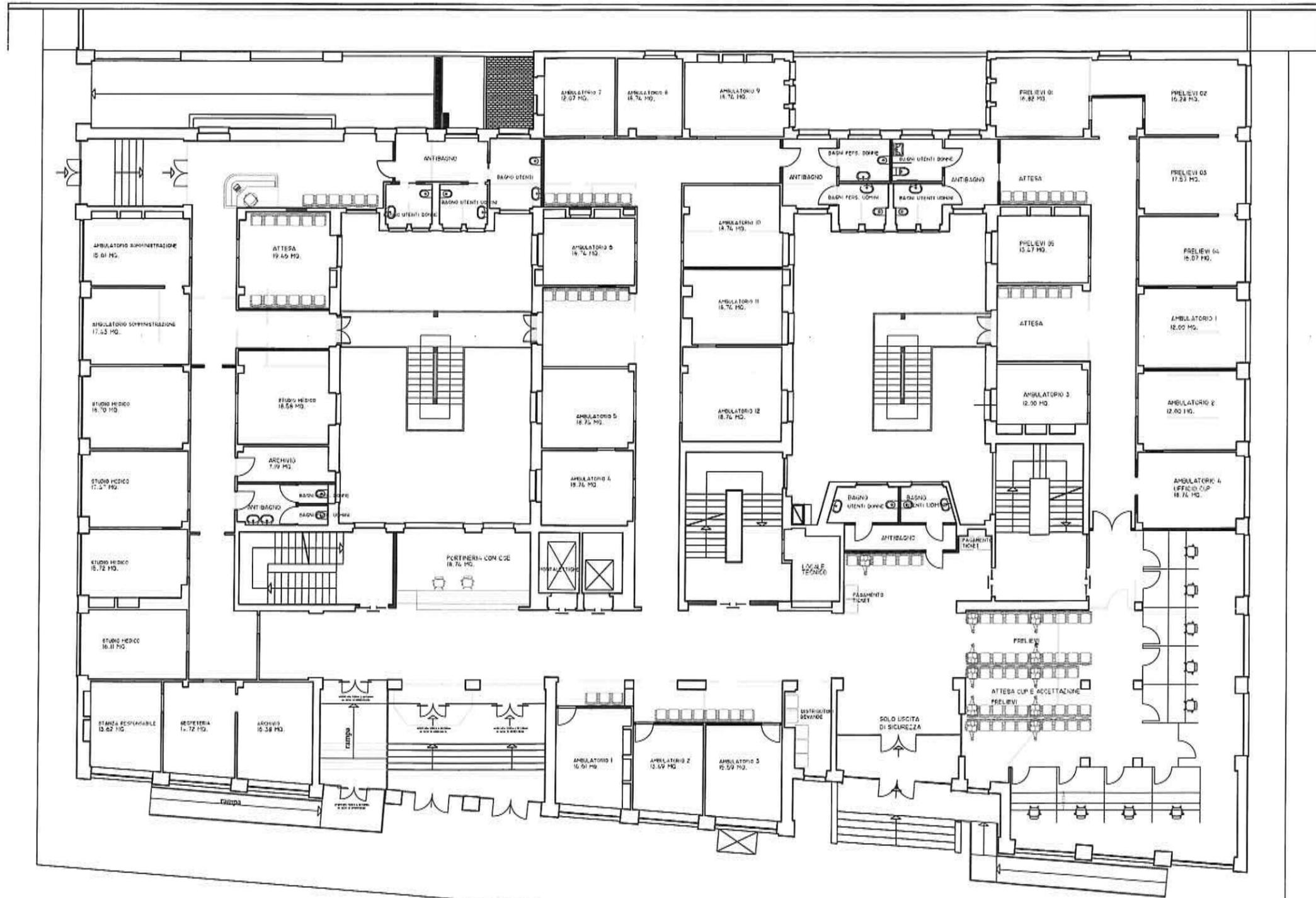
-  DEMOLIZIONI
-  COSTRUZIONI



PIANO SEMINTERRATO
STATO SOVRAPPOSTO

LEGENDA

- DEMOLIZIONI
- COSTRUZIONI



PIANO TERRA
STATO SOVRAPPOSTO



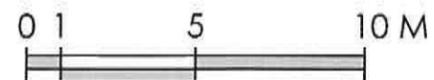
AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

- DEMOLIZIONI
- COSTRUZIONI



PIANO PRIMO
STATO SOVRAPPOSTO

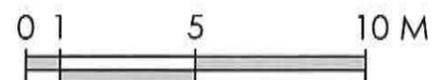


LEGENDA

-  DEMOLIZIONI
-  COSTRUZIONI



PIANO SECONDO
STATO SOVRAPPOSTO

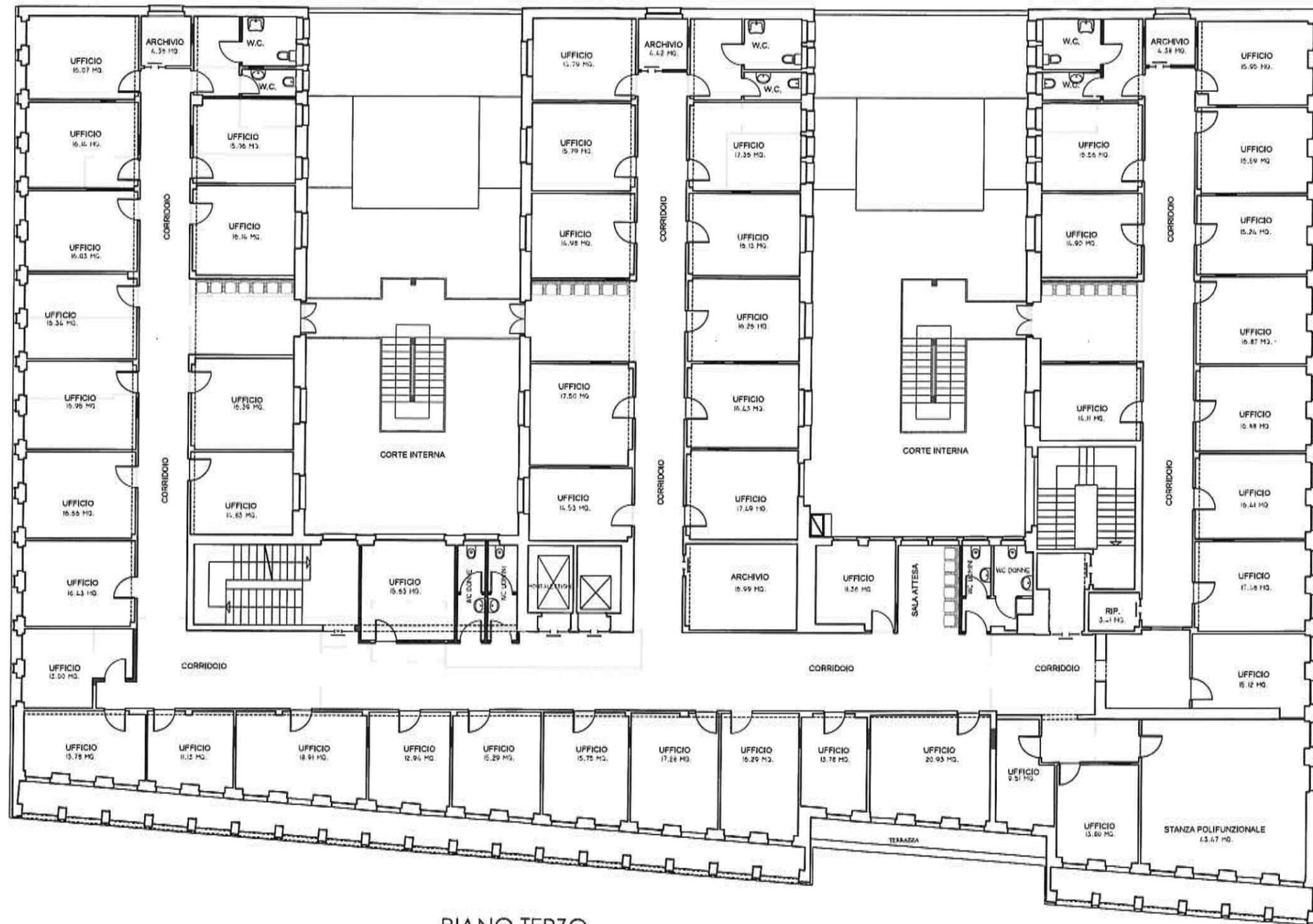




AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
PRESIDIO SANTA ROSA

LEGENDA

- DEMOLIZIONI
- COSTRUZIONI



PIANO TERZO
STATO DI SOVRAPPOSTO

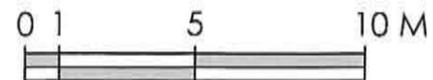


TABELLA DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DI INTERVENTO

Riqualificazione L.no S. Rosa	SUPERFICE UTILE DI STIMA	TIPO INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE					COSTO UNITARIO	TOTALE
			OG1 strutturale antisismico €/mq	OG1 edile non strutturale €/mq	OS30 imp. elettrici e speciali €/mq	OS28 imp. Riscaldamento e clima €/mq	OS3 idricosanitario / antincendio €/mq		
Piano seminterrato	1410,00	rist. media	100,00 €	320,00 €	131,00 €	115,00 €	55,00 €	721,00 €	1.016.610,00 €
Piano terra	1510,00	rist. media	100,00 €	320,00 €	131,00 €	115,00 €	55,00 €	721,00 €	1.088.710,00 €
Piano primo	1550,00	rist. media	100,00 €	320,00 €	131,00 €	115,00 €	55,00 €	721,00 €	1.117.550,00 €
Piano secondo	1470,00	rist. media	100,00 €	320,00 €	131,00 €	115,00 €	55,00 €	721,00 €	1.059.870,00 €
Piano terzo	1460,00	rist. media	100,00 €	320,00 €	131,00 €	115,00 €	55,00 €	721,00 €	1.052.660,00 €
Totale parziale	7400,00		740.000,00 €	2.368.000,00 €	969.400,00 €	851.000,00 €	407.000,00 €		5.335.400,00 €
Oneri della sicurezza									160.062,00 €
TOTALE LAVORI									5.495.462,00 €

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
 S.O.S. GESTIONE INVESTIMENTI
 TERRITORIO FIRENZE

Direttore
 Ing. Ivano Bigazzi



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO AREA TECNICA
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze

CUP:								
CIIG:								DATA DI COMPILAZIONE : 25/01/2019
Codice Regionale -								DATA AGGIORNAMENTO:: 25/01/2019
			AGGIUDICATO					CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
Riqualificazione del presidio socio sanitario distrettuale "Santa Rosa", lungarno Santa Rosa n. 13 in Firenze		STIMA PRELIMINARE	CONTRATTO REP.					DDG N. -----
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Ivano Bigazzi								
			00/00/0000	00/00/0000	00/00/0000			
A) OPERE								
A1) A CORPO								
OG1 - Opere strutturali	€	740.000,00						
OG1 - Opere edili	€	2.368.000,00						
OS3 - Impianto idrico-sanitario	€	407.000,00						
OS28 - Climatizzazione	€	851.000,00						
OS30 - Impianti elettrici	€	969.400,00						
Totale A1	€	5.335.400,00	€	-	€	-	€	-
A2) Oneri della sicurezza								
OG1 - Opere edili e strutturali	€	93.240,00						
OS3 - Impianto idrico-sanitario	€	12.210,00						
OS28 - Climatizzazione	€	25.530,00						
OS30 - Impianti elettrici	€	29.082,00						
Totale A2	€	160.062,00	€	-	€	-	€	-
CONTABILIZZATO AL CRE NETTO+ONERI								
Totale	€	5.495.462,00	€	-	€	-	€	-
ECONOMIA LAVORI								
TOTALE AVORI								
B) SOMME A DISPOSIZIONE								
B1) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE								
Arredi e attrezzature	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale B1	€	-	€	-	€	-	€	-
B2) SPESE GENERALI E TECNICHE								
Fondo appl. art. 205, 208 D.Lgs 50/2016	3%	€	164.863,86					
Oneri allacciamento (pubblacqua)		€	-					
Spese per traslochi e logistica		€	-					
Spese tecniche ex art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (2%)	2%	€	109.909,24					
Progettazione e CSP		€	513.825,70					
Direzione e contabilità dei lavori e CSE		€	435.240,59					
collaudi		€	107.165,14					
Totale B2		€	1.331.004,53					
B3) ONERI FISCALI E ALTRO								
Oneri di urbanizzazione		€	-					
allacciamenti ai pubblici servizi		€	-					
IVA sui lavori	10%	€	549.546,20					
Adeguamento aliquota IVA		€	-					
CNPAIA	4%	€	42.249,26					
IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA	22%	€	241.665,75					
imprevisti di esecuzione e arrotondamenti	8,78%	€	372.792,96					
IVA su ribasso d'asta	22%	€	-					
IVA su imprevisti	10%	€	37.279,30					
Totale B3		€	1.243.533,47					
Totale B1 + B2 + B3		€	2.574.538,00					
B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO								
ribasso d'asta								
ribasso d'asta di competenza dello Stato L.								
Totale somme a disposizione		€	2.574.538,00					
IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)		€	8.070.000,00					
ECONOMIA AL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE								

Firenze, 18 marzo 2019

Azienda USL Toscana centro



Relazione sanitaria complessiva del Presidio Santa Rosa

Il processo di nuova pianificazione che interessa l'area socio-sanitaria si accompagna all'esigenza di sviluppare una rete di servizi, aperta e integrata nel territorio, che sia in grado di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni di salute della popolazione ed abbia altresì valenza locale, per garantire al cittadino nel proprio ambiente di vita, la continuità assistenziale ai vari livelli assicurandone qualità ed efficienza.

Nell'ambito di questo contesto, si colloca il processo di riorganizzazione dei Presidi territoriali della Zonadistretto di Firenze quale elemento cardine per assicurare l'erogazione dei servizi sanitari e socio sanitari in modo integrato e coordinato con gli altri attori del Sistema, in primis, Servizi Sociali e Presidi Ospedalieri. Il Presidio di Santa Rosa, fortemente radicato nella realtà fiorentina, si inserisce a pieno titolo nella scacchiera dei punti territoriali in cui vengono offerti i Servizi di prossimità.

Le attività collocate nel presidio si integreranno nel ventaglio di servizi erogati in altri poli territoriali ed ospedalieri presenti nell'ambito del Comune di Firenze, tra cui il PO Santa Maria Nuova/Stabilimento Palagi, PO San Giovanni di Dio, i Presidi territoriali aziendali e convenzionati, oltre che i punti prelievo o CUP decentrati convenzionati.

Servizi e flussi di persone

Il Presidio Santa Rosa è collocato in Lungarno Santa Rosa n. 13 nel Quartiere 4 di Firenze, in stretta prossimità con il Quartiere 1 nell'ambito territoriale dell'Oltrarno. La popolazione che fa riferimento alla struttura è costituita dalla gran parte dei 67.147 abitanti del Quartiere 1, dai 68.940 abitanti del Quartiere 4 e da una parte dei 41.566 del Quartiere 3, per un bacino d'utenza che si attesta intorno alle 120.000 persone. L'edificio occupa una superficie lorda totale di circa 7.800 m² e si estende su 5 piani (dal seminterrato, al piano terzo).

Si ritiene opportuno progettare le aree secondo una logica di efficientamento dell'utilizzo di spazi e risorse, in linea con la volontà dei Responsabili dei Servizi, sviluppando nel contempo modelli organizzativi di integrazione funzionale tra i servizi sanitari e amministrativi, che regolino l'accesso alle prestazioni dell'utenza e ne facilitino i percorsi in rapporto alle diverse esigenze. La relazione sanitaria tiene conto delle necessità di servizio attuali e dovrà essere adattata in caso di attivazione di ulteriori setting assistenziali non previsti.

Accessibilità e distribuzione dei Servizi

Il Presidio di Santa Rosa è raggiungibile sia con i mezzi pubblici che privati. Ben collegato con il sistema ferroviario (la Stazione Santa Maria Novella dista circa 1 km a piedi, con tempo di percorrenza di circa 13 minuti e 1 km in auto, con tempo di percorrenza di circa 10 minuti; la Stazione Porta a Prato, ad 1 km a piedi con tempo di percorrenza di circa 13 minuti) oltre che con quello tranviario (fermata Leopolda, 1 km a piedi con tempo di percorrenza di circa 13 minuti). Il sistema di trasporto pubblico urbano permette di arrivare in prossimità del Presidio Sanitario con le linee C2, C3, C4, D, 6, 12, 36, 37, che presentano fermate nel raggio di circa 300 metri. Inoltre il sistema di trasporto pubblico extraurbano dista dal presidio circa 1 km a piedi.

Nell'area parcheggio prospiciente all'ingresso del Presidio Sanitario in Lungarno Santa Rosa, dovranno essere riservati almeno 10 posti parcheggio/sosta temporanea per utenti con disabilità e/o sosta temporanea di ambulanze per pazienti barellati o in carrozzina.

L'accesso dalla pubblica via all'edificio Santa Rosa sarà da:

- Lungarno Santa Rosa n. 13 accesso principale ed esclusivo al presidio sanitario. Dovranno essere previsti interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre che di apertura automatica, allarme e sorveglianza con ripetizione del segnale in portineria. Dovrà essere prevista la possibilità di accesso con barelle con percorso protetto per gli eventi atmosferici.
- Accesso per carico/scarico di materiale di consumo, rifiuti, lavanderia, ecc, che permetta ai mezzi di trasporto di arrivare nel seminterrato dove saranno presenti i locali di servizio. Dovranno essere previsti interventi per l'apertura automatica con videocitofono, allarme e sorveglianza con ripetizione del segnale in portineria.

Coordinatore Sanitario Servizi
Territoriali

Zona Distretto di Firenze

Dr. Lorenzo Baggiani

E' necessario prevedere anche uno spazio coperto e protetto destinato al parcheggio delle 10 biciclette aziendali ed al parcheggio di almeno 12 vetture di cui 8 attualmente fanno riferimento al Presidio Santa Rosa: 2 autovetture e 1 furgoncino della salute mentale, 2 autovetture del SERD e 2 autovetture del servizio infermieristico domiciliare, 1 della struttura Autorizzazione sanitaria.

Distribuzione dei servizi per piano.

Piano seminterrato

- 2 aree spogliatoio del personale per 100 operatori (70 donne e 30 uomini) e servizi igienici annessi in numero adeguato al personale;
- 5 locali magazzino, 4 per i servizi sanitari e 1 per le attività amministrative;
- 6 locali adibiti ad archivio coerenti con le necessità dei servizi, sepimentati per garantire la privacy dei documenti conservati e la compartimentazione antincendio;
- 1 deposito carrelli e materiale per la sanificazione degli ambienti dell'impresa di pulizie con spogliatoio dedicato per 8 persone;
- 1 deposito sporco;
- 2 bagni per il personale
- 1 locale rifiuti sanitari,
- 12 Posti auto di servizio
- Andrà valutata la possibilità di realizzare locali uso ufficio con recupero degli spazi fuori terra.

Piano terra

Riprogettazione dell'ingresso principale del presidio che tenga conto dell'accesso ai portatori di handicap, ai barellati ed elimini i disagi connessi al microclima del servizio portineria ed accoglienza oltre a garantire un maggior spazio di transito e attesa nell'area frequentata dagli utenti;

- 3 postazioni di lavoro per la portineria ed accoglienza;
- 3 Sale di attesa (punto prelievi, front-office, poliambulatorio) per almeno 100 posti a sedere complessivi con sistemi smistacode di chiamata degli utenti oltre a distributori di bevande calde ed alimenti/bevande refrigeranti, da individuarsi in prossimità della sala di attesa;
- Poliambulatorio per prestazioni sanitarie specialistiche: 13 ambulatori;
- Cup-anagrafe: sarà necessaria la collocazione di almeno un Punto SI e 3 punti per pagamento ticket;
- Punto prelievi con 4 postazioni lavoro destinabili ad ambulatorio nel pomeriggio (postazioni di accettazione unificate con il front-office);
- Riqualificazione bagni per gli utenti, intervento di necessità urgente da fare entro il 2019;
- SERD (vedi relazione allegata).

Primo piano

- SERD aree di uffici e colloqui (vedi relazione allegata)
- Riprogettazione del blocco centrale del primo piano per la realizzazione dell'area della Salute Mentale Adulti con servizio di CSM di riferimento del Quartiere 4 e Centro diurno SMA (vedi relazione allegata);
- 2 ambulatori per l'assistenza infermieristica;
- 1 ufficio dedicato al coordinatore infermieristico di presidio e altri 2 locali contigui di lavoro back-office;
- 2 depositi di cui 1 sanitario;
- 1 locale lavaggio e sterilizzazione materiale sanitario
- 1 ambulatorio per Autorizzazioni sanitarie
- 1 Ufficio Responsabile amministrativo
- 5 studi medici per la medicina generale e pediatria di famiglia con spazi attesa dedicati e predisposizione per postazione di segreteria dedicata;

Coordinatore Sanitario Servizi
Territoriali
Zona Distretto di Firenze

Dr. Lorenzo Baggiani

Secondo piano

L'area ex-118 sarà completamente destinata a locali uso ufficio, tra quelli presenti e quelli che vi saranno collocati a breve saranno organizzati:

- 1 ufficio del responsabile del presidio,
- 1 ufficio del coordinatore sanitario servizi territoriali
- 14 uffici per funzioni zonali o aziendali
- Sala riunioni
- Bagni di servizio

- Area centrale attualmente occupata dalla Salute Mentale-Infanzia e Adolescenza (SMIA) da destinare ad ambulatori;
- Area est dell'edificio in cui sarà collocata la Medicina Sportiva, (vedi relazione specifica) ed i 2 ambulatori di Cardiologia, a seguito dello spostamento della SMA del Q1 presso il Presidio di Montedomini in viale G. Italia 1.

Servizi al terzo piano

A seguito dello spostamento della SMA del Quartiere 4 al primo piano potranno essere predisposti i locali per servizi aziendali.

Area centrale negli spazi rimanenti sarà organizzata in uffici per strutture centrali;

L'area ovest dell'edificio ospiterà uffici amministrativi ed una delle sale riunioni di presidio.

Indicazioni specifiche

Servizi generali ed amministrativi

Si stima un dimensionamento dei servizi per l'erogazione di 45.000 prestazioni/anno (180 prestazioni in media/die) in base agli utenti che hanno avuto accesso ai servizi del Front office che ha competenza territoriale per l'Oltrarno Q1, e parte Q3- Q4. Deve essere prevista una portineria con 3 postazioni di lavoro e collegamenti rete e telefonici.

Il numero massimo di utenti presenti in contemporanea è stimato in 100.

Si stima che il personale complessivo del Front office sia composto da 11 operatori, di cui 7 amministrativi e 4 portieri.

Il servizio amministrativo necessita di almeno 9 postazioni di lavoro di front office e accettazione prelievi (trasformabili in uffici chiusi al pubblico mediante sistemi di oscuramento alla vista), 1 ufficio amministrativo (con 2 postazioni) uno per il responsabile amministrativo (al piano primo) un locale attesa comune alla parte sanitaria correlato al numero di utenti previsti e dotato di corrispondenti servizi igienici, un magazzino cartaceo nel seminterrato, compatibilmente con le norme di sicurezza.

È necessaria la collocazione di almeno 1 Punto SI e 3 punti per pagamento ticket oltre a distributori di bevande calde ed alimenti/bevande refrigeranti da individuarsi in prossimità della sala di attesa. È prevista inoltre la disposizione di sistemi di chiamata per gli utenti per il servizio amministrativo/CUP e gli altri per gli ambulatori specialistici e punto prelievi.

L'accesso a tutti i piani dovrà essere garantito da almeno un ascensore per il trasporto di lettighe ed un numero di ascensori congruo per il trasporto di persone e carrozzine.

Poliambulatorio specialistico ed altre attività ambulatoriali

Si stima un dimensionamento dei servizi per l'erogazione di circa 50.000 prestazioni/anno in base agli utenti che nel 2017 hanno avuto accesso ai servizi specialistici attualmente previsti.

Il numero massimo di utenti copresenti è stimato in 50 persone.

Devono essere predisposti 13 ambulatori al piano terra e 5 ambulatori per la medicina e pediatria di famiglia al primo piano, in cui sia garantito il rispetto della privacy dell'utente, e dotati di superfici di pareti e pavimento facilmente lavabili e disinfettabili; lavabo con comandi non manuali e nodo equipotenziale per la sicurezza elettrica negli ambulatori dove si utilizzano apparecchi elettromedicali.

Attività specialistiche: Oculistica, Otorinolaringoiatria, Neurologia, Ortopedia, Urologia, Chirurgia Generale, Dietistica, Dermatologia, Malattie Infettive, Geriatria, Cardiologia, Ambulatorio infermieristico, Ambulatorio autorizzazioni sanitarie (al primo piano) Ambulatorio Attività certificative medico legale, Ambulatorio STP.

Coordinatore Sanitario Servizi
Territoriali
Zona Distretto di Firenze

Attività Distrettuali e Responsabile di Presidio

Dr. Lorenzo Baggiani

Il Servizio svolge attività ambulatoriali di distretto/presidio (certificazioni alla persona, autorizzazioni esenzioni per patologia, trasporti sanitari, ausili, assistenza integrativa, STP); funzioni di Coordinamento delle attività di assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare per quanto attiene l'integrazione ed il raccordo con i medici di famiglia e gli specialisti; verifica aspetti sanitari delle convenzioni degli MMG, medici di Continuità Assistenziale, medici dei servizi, PdF e Specialisti ambulatoriali anche per l'assistenza integrata e programmata a domicilio e nelle RSA; organizzazione dei poliambulatori; collaborazione con personale amministrativo di sportello (esenzioni, protesi, prenotazioni ...), responsabilità di Presidio, rischio clinico, gestione flussi informativi, interfaccia con URP ed istruttorie per reclami oltre al coordinamento attività di Continuità Assistenziale.

Al fine di svolgere tali attività sono necessari:

- 1 ufficio Resp. Presidio (piano secondo)
- 1 ambulatorio medico contiguo al Coordinamento Infermieristico
- 1 ufficio medici di Presidio (piano primo)

Servizio infermieristico territoriale

Si stima un dimensionamento dei servizi, in base agli utenti che hanno avuto accesso presso il Presidio Santa Rosa che ha competenza territoriale per il Quartiere 1, per la presa in carico infermieristica (dati 2017):

- 35.320 prelievi ambulatoriali
- 30.532 prestazioni domiciliari
- 8.289 prestazioni ambulatoriali

Il numero medio giornaliero di utenti ambulatoriali presenti è stimato in 12 persone, esclusi i prelievi. Il personale ad oggi afferente è costituito da 1 Coordinatore infermieristico, 23 infermieri, 5 OSS/OTA/Ausiliari.

Il personale infermieristico delle Cure Primarie eroga servizi dal lunedì al venerdì, dalle 07.00 alle 19.30 ed il sabato dalle 07.00 alle 13.30 sulla base della programmazione definita di attività ed eventuale pronta disponibilità.

Le attività svolte sono: attività di prelievo ematico e raccolta campioni biologici, accoglienza sanitaria, ambulatorio infermieristico, ambulatorio infermieristico di sanità di iniziativa, attività assistenziale all'interno degli ambulatori specialistici, servizio infermieristico domiciliare.

Il Punto prelievi ematici e raccolta campioni biologici, è un punto decentrato collegato con il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio e presenterà 4 postazioni lavoro.

E' necessaria inoltre la predisposizione al primo piano di un locale lavaggio/sterilizzazione, dotato di lavello con comandi non manuali, piano di appoggio in materiale resistente agli acidi e alcalini, fornito di acqua calda e fredda, congruo numero di vasche per il lavaggio pre-sterilizzazione dello strumentario, appoggio per una autoclave a vapore (visto che il Servizio di sterilizzazione ordinario sarà centralizzato), un'imbustatrice per strumenti oltre ad un'area per il ricondizionamento dell'attrezzatura di fibroscopi).

Considerazioni finali

La dotazione impiantistica dovrà prevedere un idoneo collegamento alla rete informatica interna ed esterna all'azienda con l'attivazione di un sistema di WI-FI e di climatizzazione al fine di garantire condizioni microclimatiche invernali ed estive consone allo svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative presenti. Necessario un sistema di allarme antincendio collegato con la portineria ed un sistema di apertura automatica degli ingressi con sistema di videocitofono. Il presidio dovrà essere dotato di sistema di allarme e sorveglianza.

I suddetti spazi sanitari ed amministrativi, le cui esatte metrature saranno individuate dall'area tecnica, devono essere progettati per garantire le esigenze di riservatezza e di sicurezza di pazienti ed operatori, oltre che essere accessibili ai soggetti con disabilità ed alle barelle tramite percorsi adeguati. La tipologia di attività specialistica extraospedaliera che verrà erogata, ha al massimo necessità dal punto di vista autorizzativo di spazi ambulatoriali di classe 1. Per l'individuazione delle funzioni si è fatto riferimento alla normativa vigente, a cui si rimanda l'Area tecnica per quanto di competenza, al fine verificare il rispetto dei requisiti minimi autorizzativi nella progettazione degli spazi necessari indicati e della coerenza con le funzioni previste.

Coordinatore Sanitario Servizi Territoriali di Firenze
Dr. Lorenzo Baggiani



PROGETTO DI ACCORPAMENTO DEGLI AMBULATORI DI MEDICINA DELLO SPORT EX ASL 10 SU POLO UNIFICATO.

La previsione sugli spazi sanitari e la loro organizzazione logistica per la creazione di un Polo Unificato qualificato che accorpi la gran parte degli ambulatori di Medicina dello Sport della ex ASL 10 deve tener conto dei seguenti fattori:

1) Requisiti per l'accreditamento regionale e norme ISO:

Spazi di accoglienza, di visita e di archiviazione dedicati ed adeguati e garantire la prestazione e la privacy (accoglienza comunicante con ambulatorio, archivi separati e protetti, accessi e percorsi visita a norma di legge, sale di attesa a norma).

Dotazione in ogni ambulatorio di apparecchiature elettromedicali ed informatiche obbligatorie e dedicate per la esecuzione delle prestazioni di legge.

Copresenza del personale infermieristico specificamente formato con il medico specialista in Medicina dello Sport, almeno in continuità.

Presenza di ambulatorio di cardiologia dello Sport adeguato per il secondo livello cardiologico.

Copresenza del personale infermieristico specificamente formato per le prestazioni di secondo livello cardiologico dello specialista di branca.

2) Monte ore del personale medico, infermieristico e amministrativo

Dalla ricognizione della nostra struttura organizzativa, escludendo gli ambulatori di Figline e Borgo San Lorenzo, che rimarrebbero delocalizzati per specifiche caratteristiche di territorio, abbiamo attualmente:

Personale medico 9 unità con i seguenti impegni orari:

n° 90 ore di presenza di dirigente medico specialista medicina dello sport.

n° 148 ore di presenza di specialista ambulatoriale Medicina dello Sport

n° 20 ore /sett. di presenza specialista cardiologo

N.B. tempi medi di prestazione 40 minuti a visita (compreso lo spazio medico).

Personale amministrativo:

n° 32 ore per 1 unità

Personale di assistenza infermieristico /sanitaria

n° 9 unità con orari e mansioni variamente ridotti per applicazione di norme contrattuali su certificazione. Monte ore da sempre critico per insufficiente compresenza.

3) Valutazione potenzialità flussi

Nel 2017 gli accessi LEA (prodotti finiti) agli ambulatori della nostra UF sono stati circa 10.000 (escluso BSL e Figline) contro 11.000 (minorenni LEA) e 22.000 (maggiorenni non LEA) che si sono rivolti ad ambulatori esterni.

Da questi dati emerge con evidenza la necessità di rispondere alla domanda LEA migliorando la operatività del servizio con una riorganizzazione logica e funzionale che potrebbe partire proprio dalla creazione del Polo Unificato di cui alla presente proposta.

PROGETTO:

Accoglienza:

3 stanze comunicanti:

front office per prenotazioni e ritiro, stanza per accoglienza visite e stanza per archivio corrente

Segreteria amministrativa (contigua ad accoglienza):

1 stanza ricevimento/ufficio

1 stanza per archivio e deposito materiali di segreteria

Direzione UF

1 stanza per attività di Direzione e consulenze, comunicante con 1 ambulatorio.

Ambulatori

5 ambulatori ad uso esclusivo della Medicina dello Sport
(calcolati sull'**attuale monte ore** di presenza medici e su turni ambulatoriali di 5 ore mattina/pomeriggio)

1 ambulatorio ad uso esclusivo per la Cardiologia dello Sport (Cicloergometro- Ecocardiografia) e la valutazione funzionale di atleti maggiorenni ed atleti disabili.

3 spazi ambulatoriali intermedi adibiti alla attività del personale di assistenza in copresenza per preparazione cartella SISPC, misurazioni antropometriche, spirometria e preparazione a visita e test da sforzo, spazi che, per rispettare i requisiti di accreditamento ed ottimizzare le risorse professionali ed i tempi visita, dovranno essere **comunicanti ogni due ambulatori contigui.**

Sala di attesa

A norma sulla base dei flussi

Servizi

A norma sulla base di flussi

Archivio storico/ magazzino materiale di consumo

Adeguamento dell'attuale sulla base delle nuove necessità.

Dr.ssa Maria Teresa Cappellini
RUFs Medicina dello Sport ex ASL 10

Firenze 02/07/2018

Prato 23 agosto 2018

Dr Lorenzo Baggiani
Coordinatore Sanitario Servizi
Territoriali Zona Firenze

Ing Luca Meucci
Dip Area Tecnica
A.F. Manutenzione e Gestione
Investimenti Area Firenze

Azienda USL Toscana centro



Prima proposta modifiche locali ai fini dell'accorpamento del SerD collocato nel presidio di Lungarno Santa Rosa con il SerD di Piazza del Carmine

In merito all'accorpamento presidio SerD Piazza del Carmine e SerD Lungarno Santa Rosa, abbiamo organizzato una riunione con la presenza di Adriana Iozzi, Susanna Falchini e la scrivente. Nel corso della riunione è stato redatto un verbale di cui si allega copia

PROPOSTE:

PIANO TERRA

Accettazione non rappresenterebbe un problema;

Sala d'attesa in previsione dell'aumento del numero degli utenti le dimensioni della sala d'attesa risultano essere piccole.

Ambulatorio di somministrazione farmacologico: in previsione dell'aumento del numero degli utenti si richiede la possibilità di ampliare il locale.

Bagni utenti: al momento c'è un solo bagno, dovrebbe essere recuperato un secondo bagno.

Bagni operatori: un'altra criticità è l'assenza totale del bagno operatori al piano terra, pertanto, si propone di recuperare un locale per fare due bagni dividendo maschi e femmine.

Dr.ssa Antonella Manfredi
Direttore Area Dipendenze AUSL
Toscana Centro
Direttore U.F.C. Dipendenze Prato
Sede: Via Cavour, 118
59100 Prato.
Tel. 0574- 807401
Fax 0574 -80 4841
antonella.manfredi@uslcentro.toscana.it

Archivio/ Segreteria rimarrebbero immutati

Ambulatorio Medico almeno uno

Locali per i colloqui: sei

Stanza per il Responsabile: una

PRIMO PIANO

Locali adibiti ai colloqui : nove

Sala riunioni utilizzabile anche per attività di gruppo: una

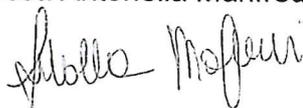
Locale per il Centro Antifumo

Locale per archivio documenti SerD Piazza del Carmine

La drssa Falchini, visto l'aumento del numero degli operatori, considerando che il primo piano sarà utilizzato per il trattamento delle dipendenze comportamentali, chiede la possibilità di utilizzare i tre box e l'altro locale/ ufficio collocati al primo piano

Un cordiale saluto

Direttore Area Dipendenze
Drssa Antonella Manfredi



Azienda USL Toscana centro



Dr.ssa Antonella Manfredi
Direttore Area Dipendenze AUSL
Toscana Centro
Direttore U.F.C. Dipendenze Prato
Sede: Via Cavour, 118
59100 Prato.
Tel. 0574- 807401
Fax 0574 -80 4841
antonella.manfredi@uslcentro.toscana.it

Riunione 06/08/18

Presenti Antonella Manfredi, Adriana Iozzi, Susanna Falchini

Oggetto: accorpamento presidio SerD Piazza del Carmine e Serd di Lungarno S.Rosa

Antonella legge la bozza della" nota tecnica " redatta da Susanna ed inviata dalla stessa ad Antonella Manfredi e Adriana venerdì 04/08/18.

Piano Terra

Accettazione: Susanna riferisce che al momento attuale l' Accettazione non rappresenterebbe un problema;

Sala d'Attesa: è una criticità per il numero di pazienti in trattamento farmacologico sostitutivo che arriveranno quotidianamente . Antonella chiede di poter avere i seguenti dati: numero dei pazienti in trattamento farmacologico sostitutivo che accederanno quotidianamente al servizio, i picchi di frequenza e la fascia oraria .

Ambulatorio di Somministrazione farmacologica : Susanna e gli operatori chiedono un ampliamento del locale per il potenziamento della somministrazione.

Bagni utenti: dovrebbe essere recuperato un 2° bagno per gli utenti

Bagni Operatori: un'altra criticità è l'assenza totale al piano terra di bagni . Andrebbe recuperato un locale per fare 2 bagni per gli operatori (maschi e femmine)

Archivio-Segreteria: rimarrebbero immodificate

Ambulatorio medico: almeno 1

Colloqui: 6 locali per i colloqui

Stanza per Responsabile 1

Primo piano

9 locali adibiti ai colloqui

1 sala riunione-attività gruppali

1 CAF

1 locale per archivio (Serd Piazza del Carmine)

Susanna chiede di poter utilizzare anche i 3 box e 1 altro locale "ufficio" che sono al primo piano.

Stalder

AP

Susanna Falchini